

# ALLO SPECCHIO

Chi sei,  
tu che mi stai di fronte?  
Un viso non più giovane  
senza più l'ornamento dei capelli,  
con occhi spenti tra profonde rughe ...  
È questo il segno  
della vecchiezza, il tempo  
spietato, inesorabile, è passato  
graffiando la tua pelle  
e cenere lasciando  
sul fuoco dei tuoi sguardi ...  
Chi sei? Perché mi osservi?  
Sì, sono sempre io, ma mi chiedo  
perché ritorno  
a mettermi ogni giorno  
davanti a te, a guardarmi  
come a cercarmi senza ritrovarmi,  
specchio della mia vita?

*Macaluso Piera*

*Da "Spiragli", anno XX n.1, 2008, pag. 47.*